**ALLEGATO 3**



*COMUNE di TREPUZZI*

*( Provincia di Lecce* ***)***

* ***Regolamento Riprese Streaming-***

***----------------***

*Regolamento Riprese Audio-Video*

*e Streaming delle Sedute*

*del Consiglio Comunale*

*e delle Commissioni Consiliari*

**INDICE**

**Art. 1 - Finalità**

**Art. 2 - Autorizzazioni**

**Art. 3 - Informazione e privacy**

**Art. 4 - Trasmissione delle videoriprese**

**Art. 5 - Archiviazione**

**Art. 6 - Gestione dei disservizi**

**Art. 7 - Norme di rinvio**

**Art. 8 - Titolare e Responsabili del Trattamento**

**Art. 9 - Entrata in vigore**

**Art. 1 -Finalità**

Il Comune di Trepuzzi, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, disciplina, con il presente Regolamento, l’attività di ripresa audiovisiva e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

**Art. 2 -Autorizzazioni**

2.1 Il Presidente del Consiglio Comunale è l’autorità competente per le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della relativa diffusione. Lo stesso, ha il compito di:

* + ordinare la sospensione o l’annullamento delle riprese video in caso di disordini inaula;
	+ sospendere e/o impedire le riprese audiovisive qualora all’ordine del giorno vi sia la trattazione di argomenti in seduta segreta ai sensi del vigente regolamento del ConsiglioComunale;
	+ vigilare sul rispetto delle norme stabilite con il presenteregolamento.
	1. Le riprese audiovisive e la relativa diffusione delle stesse a mezzo web o tramite rete televisiva, effettuate direttamente dall’Ente, si intendono automaticamente autorizzate, tranne nel caso in cui il Presidente del Consiglio Comunale ne disponga il diniego o la sospensione o l’annullamento.
	2. I soggetti terzi, esterni all’Ente, che - per motivi di cronaca e/o informazione - vorranno eseguire videoriprese durante le sedute pubbliche del Consiglio Comunalee/o delle Commissioni Consiliari, dovranno presentare apposita richiesta scritta, di norma due giorni lavorativi antecedenti la seduta del Consiglio Comunale in cui dovranno essere chiaramenteevidenziati:
	+ modalitàdelleriprese;
	+ finalitàperseguite;
	+ modalità di trasmissione (radiotelevisiva, web, diretta,differita);
	+ Responsabile del trattamento dei dati;
	+ attestazione della presa visione del presente Regolamento ed impegno al rispetto delle disposizioni contenute nello stesso;
	+ dichiarazione di assunzione di piena responsabilità civile e penale per l’utilizzo improprio e contrario alla Legge delle riprese effettuate.

Tale richiesta, datata e sottoscritta, dovrà essere presentata direttamente al protocollo dell’ente o oppure inviata per Posta Elettronica Certificata all’indirizzo protocollo.comunetrepuzzi@pec.rupar.puglia.it.

2.4 Competente al rilascio dell’atto di autorizzazione è il Presidente del Consiglio, il quale dovrà specificare eventuali indicazioni operative, il quale si pronuncia in forma scritta entro un termine ragionevole per consentire l’esercizio del diritto allaripresa. L'autorizzazione comporta il consenso all’introduzione nell’aula delle apparecchiature di ripresa, come telecamere e altri strumenti di videoripresa, l’utilizzo di servizi e il collegamento delle attrezzature, che dovranno in ogni caso avere ingombri e rumorosità tali da non disturbare lo svolgimento dei lavori e da assicurare la continuità della ripresa. Eventuale diniego alle operazioni di videoripresa dovrà essere motivato in forma scritta.

2.5 L’autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale comporterà l’obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente Regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, restando in ogni caso ad esclusivo carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle normerichiamate. I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a presentarsi con congruo anticipo, in ogni caso almeno mezz'ora prima della seduta di Consiglio comunale o della Commissione Consiliare, così da poter posizionare la strumentazione necessaria; a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa; a non utilizzare le immagini a scopo di lucro; a utilizzare il materiale registrato all’unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata; a pubblicare la registrazione integralmente, non dividendola in più segmenti, o dell’intera seduta del Consiglio comunale o del singolo punto all’ordine del giorno; a non veicolare le immagini associandole a messaggi pubblicitari di alcun genere (es. politico, commerciale…); a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese; a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l’essenza ed il significato delle opinioniespresse. E’ vietato il commercio del materiale audiovisivo da parte del soggetto autorizzato, il quale ha l’obbligo di fornire gratuitamente al Comune un DVD contenente la completa registrazione effettuata. Il soggetto autorizzato che violi il principio di imparzialità sia nelle riprese che nella diffusione delle immagini non sarà più ammesso ad effettuare riprese e decadrà dal relativo diritto.

**Art. 3 – Informazione eprivacy**

* 1. Le norme del presente Regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi regolamenti comunalivigenti.
	2. Ai fini della corretta informazione del pubblico e dei partecipanti, ivi compresi eventuali relatori e dipendenti con funzioni di assistenza, il Presidente dispone l’affissione all’ingresso della sala consiliare e nella sala stessa di avvisi, cartelli o contrassegni riguardanti l’esistenza delle videocamere, delle registrazioni delle sedute e della successiva diffusione diquest’ultime.
	3. La registrazione integrale delle riprese audiovisive e la relativa diffusione integrale a mezzo web in modalità streaming o tramite trasmissione televisiva è di esclusiva competenza dell’Ente.
	4. Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliaree/o della Commissione Consiliare sono orientate in modo tale per cui il pubblico non venga inquadrato, limitandosi a inquadrare lo spazio (emiciclo) riservato al ConsiglioComunale.
	5. Le riprese audio e video devono garantire la riservatezza e il rispetto dei dati sensibili; pertanto il Presidente deve, in apertura di seduta, richiamare tutti i Consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati ad intervenire alla seduta, ad un comportamento consono al ruolo, evitando, nel corso degli interventi, riferimenti a dati personali, inutili ed inopportuni, non attinenti alla trattazione dell’argomento all’ordine delgiorno.Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come "sensibili" dal D.Lgs. n. 196/2003e successive modifiche ed integrazioni, per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti o oggetto del dibattito, sono assolutamente vietate le riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni consiliari hanno ad oggetto dati che attengono lo stato di salute, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a sindacati, associazioni a carattere religioso, filosofico o sindacale, la vita e le abitudini sessuali. Parimenti sono assolutamente vietate le riprese audiovisive ogni qual volta le discussioni consiliari hanno ad oggetto dati che, insieme a quelli sensibili, vanno a costituire la categoria dei dati “giudiziari” vale a dire quelli che sono idonei a rivelare l'esistenza, a carico dell'interessato di alcuni provvedimenti di carattere penale.
	6. Nel caso in cui i Consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati ad intervenire alla seduta non si attengano a tale direttiva, il Presidente, ai sensi dell’art. 39 del D.Lgs. 267/2000, nell’ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, può disporre la sospensione delle videoriprese. La sospensione è altresì disposta qualora la discussione contenga dati qualificati come “giudiziari” ai sensi di legge o rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali, nonché per la dignità dellapersona.

3.7 Le riprese vengono normalmente effettuate inquadrando l’intero Consiglio Comunaleo la commissione consiliare: i consiglieri comunali, gli assessori comunali, il Segretario generale ed il personale dipendente in servizio; tuttavia il consigliere o partecipante alla seduta che non desidera che la propria immagine venga ripresa in occasione del proprio intervento, per comprovati e gravi motivi personali comunicati, ha il diritto di manifestare il proprio dissenso alla ripresa e divulgazione della propria immagine durante le sedute consiliari comunicandolo con congruo anticipo al Presidente.

**Art. 4 - Trasmissione dellevideoriprese**

* 1. Le riprese audiovisive effettuate durante i lavori del Consiglio Comunaleo della Commissione consiliare vengono diffuse, in versione integrale e senza salti di registrazione, in diretta (“streaming live”) o in differita (“streaming on demand”) attraverso il sito istituzionale delComune di Trepuzzi o su un canale dedicato di altro sito che offra gratuitamente tale servizio e quindi non richieda oneri all’Amministrazione, purché tale canale sia raggiungibile tramite un “link” dal sito istituzionale del Comune di Trepuzzi: [www.comune.trepuzzi.le.it](http://www.comune.trepuzzi.le.it).

4.2 I soggetti esterni all’Ente, autorizzati alle riprese audiovisive, secondo le modalità di cui all’art. 2 comma 3 del presente Regolamento, dovranno diffondere le immagini nel rispetto del principio della corretta informazione, specificando che “La versione integrale del video è disponibile sul sito web [www.comune.trepuzzi.le.it](http://www.comune.trepuzzi.le.it)”.

**Art. 5 -Archiviazione**

Le riprese audiovisive,effettuate*inhouse*odalsoggettoaffidatariodelserviziopercontodell’Ente,saranno messe a disposizione dei cittadini in un archivio documentale consultabile sul sito del Comune di Trepuzzi per un periodo non superiore a 3 mesi.

**Art. 6 - Gestione deidisservizi**

* 1. I lavori del Consiglioo della Commissione devono procedere, e non possono essere in nessun caso interrotti, qualora si verificasse un mal funzionamento o rottura dell’apparecchiatura di ripresavideo.
	2. Il Presidente, in tali situazioni, dovrà informare i Consiglieri presenti e dovrà attivarsi al fine di consentire il ripristino dell’operatività nel più breve tempopossibile.
	3. Le riprese possono essere eseguite con altri strumentiesterni.

**Art. 7 - Norme dirinvio**

* 1. Per quanto non espressamente disciplinato col presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei datipersonali.
	2. Il presente Regolamento, peraltro, s’intende integrato con le disposizioni contenute nei vigenti regolamenti comunali sull’accesso agli atti, nonché in quello sul ConsiglioComunalee delle commissioni consiliari.

**Art. 8 - Titolare e Responsabili del Trattamento**

8.1 Le immagini videoregistrate e trasmesse in streaming sono trattate e conservate ai sensi del D.Lgs. nr.196/2003, da personale regolarmente incaricato al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento è il legale rappresentante dell’Ente: il Sindaco.

8.2 L’elenco dei responsabili del trattamento, qualora nominati, saranno resi pubblici.

**Art. 9 - Entrata invigore**

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione all’Albo Pretorio comunale della relativa deliberazione di approvazione, giusta disposizione statutaria.